Parrocchia s. Giovanni Battista - Rho



INSIME

Anno 4 n. 8 18 — 25 feb 2024 TEMPO DI QUARESIMA



Parrocchia s. Ambrogio Ad Nemus - Passirana di Rho

MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO PER LA QUARESIMA 2024



Attraverso il deserto Dio ci guida alla libertà

Cari fratelli e sorelle!

Quando il nostro Dio si rivela, comunica libertà: «Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile» (Es 20,2). Così si apre il Decalogo dato a Mosè sul monte Sinai. Il popolo sa bene di quale esodo Dio parli: l'esperienza della schiavitù è ancora impressa nella sua carne. Riceve le dieci parole nel deserto come via di libertà. Noi li chiamiamo "comandamenti", accentuando la forza d'amore con cui Dio educa il suo popolo. È infatti una chiamata vigorosa, quella alla libertà. Non si esaurisce in un singolo evento, perché matura in un cammino. Come Israele nel deserto ha ancora l'Egitto dentro di sé – infatti spesso rimpiange il passato e mormora contro il cielo e contro Mosè –, così anche oggi il popolo di Dio porta in sé dei legami oppressivi che deve scegliere di abbandonare. Ce ne accorgiamo

quando ci manca la speranza e vaghiamo nella vita come in una landa desolata, senza una terra promessa verso cui tendere insieme. La Quaresima è il tempo di grazia in cui il deserto torna a essere – come annuncia il profeta Osea – il luogo del primo amore (cfr *Os* 2,16-17). *Dio educa il suo popolo, perché esca dalle sue schiavitù* e sperimenti il passaggio dalla morte alla vita. Come uno sposo ci attira

nuovamente a sé e sussurra parole d'amore al nostro cuore.

L'esodo dalla schiavitù alla libertà non è un cammino astratto. Affinché concreta sia anche la nostra Quaresima, il primo passo è voler *vedere la realtà*. Quando nel roveto ardente il Signore attirò Mosè e gli parlò, subito si rivelò come un Dio che vede e soprattutto ascolta: «Ho osservato la miseria del mio popolo in Egitto e ho udito il suo grido a causa dei suoi sovrintendenti: conosco le sue sofferenze. Sono sceso per liberarlo dal potere dell'Egitto e per farlo salire da questa terra verso una terra bella e spaziosa, verso una terra dove scorrono latte e miele» (*Es* 3,7-8). Anche oggi il grido di tanti fratelli e sorelle oppressi arriva al cielo. Chiediamoci: arriva anche a noi? Ci scuote? Ci commuove? Molti fattori ci allontanano gli uni dagli altri, negando la fraternità che originariamente ci lega. Vorrei indicarvi, nel racconto dell'Esodo, un particolare di non poco conto: è Dio a vedere, a commuoversi e a liberare, non è Israele a chiederlo. Il Faraone, infatti, spegne anche i sogni, ruba il cielo, fa sembrare immodificabile un mondo in cui la dignità è calpestata e i legami autentici sono negati. Riesce, cioè, a legare a sé. Chiediamoci: desidero un mondo nuovo? Sono disposto a uscire dai compromessi col vecchio?

Dio non si è stancato di noi. Accogliamo la Quaresima come il tempo forte in cui la sua Parola ci viene nuovamente rivolta: «Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile» (*Es* 20,2). È *tempo di conversione, tempo di libertà*. Gesù stesso, come ricordiamo ogni anno la prima domenica di Quaresima, è stato spinto dallo Spirito nel deserto per essere provato nella libertà. (segue in ultima pagina)

Parroco: don Marco Prandoni tel. 328 4592412 Diacono: Salvatore Saffioti tel. 02. 9301377

Vicario: don Antonio Sfondrini tel. 338 1550968 Ausiliaria Diocesana: Cristina tel. 334 1390268

PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA

SEGRETERIA: tel. 02 93162148;

mail: parrocchia.sangiorho@gmail.com

orari: lun/ven 16,00/18,30, mar-gio-sab 9,45/11,00

ORATORIO: tel. 02 9314608 mail: oratorio.sangiorho@gmail.com

Orari segreteria: mar/mer 17,00/18,30 ven 17,30/19,00

SCUOLA D'INFANZIA/NIDO: tel. 02 93180988

mail: segreteria@scuolasangiovannirho.it

PARROCCHIA SANT' AMBROGIO AD NEMUS

SEGRETERIA: tel. 02 9303902:

mail: segreteria@santambrogioadnemus.it

orari: lunedì 10,00/12,00 ORATORIO: tel. 02 99766382

SCUOLA D'INFANZIA /NIDO: tel. 02 9309255

mail: segreteria@scuolainfanziapassirana.it

INSIEME è anche su : www.sangionline.org

PRIMA DOMENICA DI QUARESIMA Is 57,15-58,4a / Sal 50 (51): Pietà di me, o Dio nel tuo amore 2Cor 4,16b-5,9 Mt 4,1-11 Feria Gen 2,18-25 / Sal 1: Chi segue il Signore avrà la luce della vita Pr 1,1a.20-33 Mt 5,1-12a Feria Gen 3,1-8 / Sal 118 (119), 1-8: Beato chi è fedele alla legge del Signore Pr 3,1-10 Mt 5,13-16 Feria Gen 4,1-16 / Sal 118 (119), 9-16: Pietà di me, o Dio; purificami con la tua parola Pr 3,19-26 Mt 5,17-19 Feria Gen 4,25-26 / Sal 118 (119), 17-24: Nel fare il tuo volere è tutta la mia gioia Al termine delle messe pr e festive: rito di imposi delle ceneri 19 LUN LUN Al termine delle messe pr e festive: rito di imposi delle ceneri 20 MAR CELEBRAZIONE PENITEN E CONFESSIONI PER I PRETI DELLA DIO h21.00: INCONTRO CATE ANNO 3 IN ORATORIO S. GIO IN ORATORIO S. GIO IN ORATORIO S. GIO IN ORATORIO S. GIOVA	OCCHIE
19	
Comparison	
Gen 4,1-16 / Sal 118 (119), 9-16: Pietà di me, o Dio; purificami con la tua parola Pr 3,19-26 Mt 5,17-19 Pieta Gen 4,25-26 / Sal 118 (119), 17-24: Nel fare il tuo volere Nel fare il	NZIALE
Gen 4,25-26 / Sal 118 (119), 17-24: Nel fare il tuo volere 22 h21.00: CORSO IN PREPAR AL MATRIMONIO	
Pr 4,1-9 Mt 5,20-26	
Feria aliturgica Giorno di magro e di digiuno Applica Sincontro PREADOLE IN ORATORIO S. GIOVA NEN NEN NEN NEN NEN NEN NEN NEN NEN NE	ANNI CENTI E
Feria prefestiva Os 6,4-6 / Sal 111 (112): Beato I'uomo che teme il Signore Rm 13,9b-14 Mt 12,1-8 PASSIRANA All P19.30: GRUPPO DI SPIRIT FAMIGLIARE IN ORATO PASSIRANA	
SECONDA DOMENICA DI QUARESIMA (Della Samaritana) Dt 5,1-2.6-21 / Sal 18 (19): Signore, tu solo hai parole di vita eterna Ef 4,1-7 Gv 4,5-42 DOMENICA INSIEME ANI h11.15 Messa a S. Ambr segue pranzo e attività Ragazzi e Go Oratorio Passirana	rogio Senitori in

PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA DISTRIBUZIONE ALIMENTI CARITAS Via Chiminello, 6 Rho: mercoledì 28 febbraio Dalle 9.00 alle 11.30 e dalle 14.30 alle 17.30

PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA	PARROCCHIA S. AMBROGIO AD NEMUS	
h8.30 Messa: Annamaria, Egidio h10.00 Messa h18.00 Messa: Antonio, Marco, Michele e Raffaele; Ivano, Ambrogio e Rosalia; Umberto	h9.00 Messa h11.15 Messa	
h8.30 Messa h18.00 Messa: Cristina		
h21.00: Incontro Educatori Adolescenti		
h8.30 Messa: Predicazione quaresimale di don Antonio h18.00 Messa: Manfredi Giorgio	h9.00 Messa: Colombo Natalina	
h17.00: Catechesi Anno 3 e Anno 4 h21.00: Riunione CAEP		
h8.30 Messa: Def. Fam. Borghetti Menegon		
h18.00 Messa: Mariadele Predicazione quaresimale di don Antonio		
h17.00: Catechesi Anno 1 e Anno 2		
h8.30 Messa: Anna, Caterina, Francesco e Vito h18.00 Messa: Giuseppe e Irene	h9.00 Messa: Pessina Regina e Irma Predicazione quaresimale di don Antonio	
	h16.30: Laboratorio di maglieria in Oratorio	
h8.30: Via Crucis h17.00: Via Crucis Ragazzi in Oratorio h18.00: Via Crucis	h9.00: Via Crucis	
h8.30 Messa: Piera e Alessandro	hdc 20 Massay Annay Firmana Vincentary	
h18.00 Messa: Elsa, Francesco, Carla e Emilio	h16.30 Messa: Anna; Fiumara Vincenza; Caprella Luigi	
	h9.30: Catechesi Anno 2 e Anno 4 h10.30: Via Crucis Ragazzi in Oratorio h11.00: Catechesi Anno 1 e Anno 3	
h8.30 Messa: Giovanni h10.00 Messa h18.00 Messa	h9.00 Messa h11.15 Messa	
DDODOGTA GUADEGIAALE		

PROPOSTA QUARESIMALE - Le domande di Gesù.

Predicazione quaresimale di Don Antonio Sfondrini durante le messe feriali sulle domande di Gesù nei Vangeli. *Prima settimana:* Sei tu quello che deve venire, o...? Un popolo in attesa. (Mt 11,2-11)

(dalla prima pagina)

Per quaranta giorni Egli sarà davanti a noi e con noi: è il Figlio incarnato. A differenza del Faraone, Dio non vuole sudditi, ma figli. Il deserto è lo spazio in cui la nostra libertà può maturare in una personale decisione di non ricadere schiava. Nella Quaresima troviamo nuovi criteri di giudizio e una comunità con cui inoltrarci su una strada mai percorsa.

Questo comporta *una lotta*: ce lo raccontano chiaramente il libro dell'Esodo e le tentazioni di Gesù nel deserto. Alla voce di Dio, che dice: «Tu sei il Figlio mio, l'amato» (*Mc* 1,11) e «Non avrai altri dèi di fronte a me» (*Es* 20,3), si oppongono infatti le menzogne del nemico. Più temibili del Faraone sono gli idoli: potremmo considerarli come la sua voce in noi. Potere tutto, essere riconosciuti da tutti, avere la meglio su tutti: ogni essere umano avverte la seduzione di questa menzogna dentro di sé. È una vecchia strada. Possiamo attaccarci così al denaro, a certi progetti, idee, obiettivi, alla nostra posizione, a una tradizione, persino ad alcune persone. Invece di muoverci, ci paralizzeranno. Invece di farci incontrare, ci contrapporranno. Esiste però una nuova umanità, il popolo dei piccoli e degli umili che non hanno ceduto al fascino della menzogna. Mentre gli idoli rendono muti, ciechi, sordi, immobili quelli che li servono (cfr *Sal* 114,4), i poveri di spirito sono subito aperti e pronti: una silenziosa forza di bene che cura e sostiene il mondo.

E tempo di agire, e in Quaresima agire è anche fermarsi. Fermarsi in preghiera, per accogliere la Parola di Dio, e fermarsi come il Samaritano, in presenza del fratello ferito. L'amore di Dio e del prossimo è un unico amore. Non avere altri dei è fermarsi alla presenza di Dio, presso la carne del prossimo. Per questo preghiera, elemosina e digiuno non sono tre esercizi indipendenti, ma un unico movimento di apertura, di svuotamento: fuori gli idoli che ci appesantiscono, via gli attaccamenti che ci imprigionano. Allora il cuore atrofizzato e isolato si risveglierà. Rallentare e sostare, dunque. La dimensione contemplativa della vita, che la Quaresima ci farà così ritrovare, mobiliterà nuove energie. Alla presenza di Dio diventiamo sorelle e fratelli, sentiamo gli altri con intensità nuova: invece di minacce e di nemici troviamo compagne e compagni di viaggio. È questo il sogno di Dio, la terra

promessa verso cui tendiamo, quando usciamo dalla schiavitu.

La forma sinodale della Chiesa, che in questi anni stiamo riscoprendo e coltivando, suggerisce che la Quaresima sia anche *tempo di decisioni comunitarie*, di piccole e grandi scelte controcorrente, capaci di modificare la quotidianità delle persone e la vita di un quartiere: le abitudini negli acquisti, la cura del creato, l'inclusione di chi non è visto o è disprezzato. Invito ogni comunità cristiana a fare questo: offrire ai propri fedeli momenti in cui ripensare gli stili di vita; darsi il tempo per verificare la propria presenza nel territorio e il contributo a renderlo migliore. Guai se la penitenza cristiana fosse come quella che rattristava Gesù. Egli dice anche a noi: «Non diventate malinconici come gli ipocriti, che assumono un'aria disfatta per far vedere agli altri che digiunano» (*Mt* 6,16). Si veda piuttosto la gioia sui volti, si senta il profumo della libertà, si sprigioni quell'amore che fa nuove tutte le cose, cominciando dalle più piccole e vicine. In ogni comunità cristiana questo può avvenire.

Nella misura in cui questa Quaresima sarà di conversione, allora, l'umanità smarrita avvertirà un sussulto di creatività: il balenare di una *nuova speranza*. Vorrei dirvi, come ai giovani che ho incontrato a Lisbona la scorsa estate: «Cercate e rischiate, cercate e rischiate. In questo frangente storico le sfide sono enormi, gemiti dolorosi. Stiamo vedendo una terza guerra mondiale a pezzi. **Ma abbracciamo il rischio di pensare che non siamo in un'agonia, bensì in un parto**; non alla fine, ma all'inizio di un grande spettacolo. Ci vuole coraggio per pensare questo» È il coraggio della conversione, dell'uscita dalla schiavitù. La fede e la carità tengono per mano questa bambina speranza. Le insegnano a camminare e, nello stesso tempo, lei le tira in avanti.

Benedico tutti voi e il vostro cammino quaresimale. **Francesco**

I VENERDI' CITTADINI—Quaresima 2024 IN TEMPO DI GUERRA COSTRUISCI LA PACE PERCHE' "FORTE COME LA MORTE E' L'AMORE" (Ct 8,6)

Storie di persone che nelle tenebre hanno creduto all'amore Venerdì 8 marzo - Chiesa di Lucernate Giovedì 14 marzo - Chiesa di San Paolo Venerdì 22 marzo - Chiesa di San Vittore

Quaresima 2024—Iniziativa di carita' FILIPPINE: RIPARTIRE DALLE FONDAMENTA

Sostegno al progetto per la costruzione di 9 case e servizi d'igiene pubblica

Per i ragazzi: consegna all'Offertorio delle messe domenicali dei risparmi

del salvadanaio ricevuto;

Per gli adulti: raccolta offerte dedicate nei cassoni in fondo alle Chiese